

Massaggi “proibiti” al centro benessere

Pubblicato: Sabato 27 Luglio 2013



I sigilli sono scattati a seguito dell'attività ispettiva svolta lo scorso maggio dai carabinieri di **Cassano Magnago**, in collaborazione con il nucleo carabinieri dell' **Ispettorato del Lavoro di Varese**. In quell'occasione i carabinieri hanno denunciato a piede libero, per il reato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, una **donna di 50 anni**, titolare del centro benessere. Le indagini hanno infatti accertati la presenza, all'interno del locale, di due giovani donne, entrambe di origini orientali che, sotto la supervisione della titolare, fornivano **prestazioni sessuali** a pagamento a **clienti “facoltosi”**. Inoltre, durante il controllo effettuato dai Carabinieri, una delle due donne aveva esibito documenti di identità falsi, motivo per il quale era anch'essa deferita all'autorità giudiziaria per il reato di falsa attestazione sull'identità personale a pubblico ufficiale.

Per la titolare del centro, inoltre, era scattato immediatamente un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale per violazione della normativa inerente l'impiego di manodopera in nero con una sanzione amministrativa di circa **8.000 euro**.

La sospensione, a causa della gravità dei reati contestati, si è trasformata in sequestro preventivo dell'esercizio commerciale, in attesa delle prossime decisioni del giudice.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it